

# CURIOSITÀ FILATELICHE \*

## CATTEDRALI PORTOGHESE

In data 18 maggio 2012 sono stati emessi 10 francobolli “sulla strada delle Cattedrali Portoghesi” con la doppia immagine: facciata esterna e navata centrale, delle cattedrali di:

Santa Maria Maggiore di Lisbona; di Oporto; Assunzione di Maria Vergine di Funchal; di San Pietro a Ponta Delgada, dell’Immacolata Concezione di Santarem, e di Viseu.



## I FRANCOBOLLI DELLA REPUBBLICA MONASTICA DEL MONTE ATHOS

Da quando l’U.P.U. ha autorizzato nel 1998 l’emissione di propri francobolli, pur nell’ambito delle carte valori della Grecia, ogni anno vengono emesse numerose serie di bei francobolli “ per valorizzare la storica tradizione ortodossa e presentare i tesori unici lì custoditi” nella minuscola Repubblica monastica dipendente dalla Grecia.

Il Monte Athos è un’area della penisola Calcidica nella Grecia Nord Orientale in passato parte dell’Impero Ottomano, oggi teocrazia autonoma (repubblica monastica) sotto protezione greca.

Le origini di questo insediamento si fanno risalire Fin dalla fine del VII sec. d.C. , quando piccoli gruppi di monaci in fuga dai vari centri bizantini sconvolti dalle lotte iconoclaste cominciarono a trovare rifugio in questa regione difficilmente accessibile. Nel corso del sec. 10°, s. Atanasio l’Atonita (ca. 920-1001) delineò

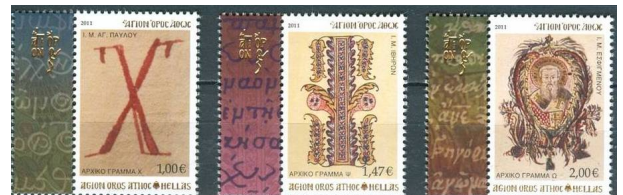


una struttura organizzativa e un modello di vita monastica che sono in gran parte rimasti immutati sino ad oggi. I monaci conducono una vita di severe rinunce, sono divisi in cenobiti, vivono in comunità, e in idiorritmi, (comunità di pochi monaci che vivono di risorse personali e che si riuniscono solo per le festività e per le funzioni). L'accesso al Monte Santo venne (ed è attualmente) proibito alle donne.

Nel XV sec., epoca del massimo sviluppo monastico, l'Athos contava trenta conventi di mille monaci ciascuno; oggi ne conta venti tra greci, russi, bulgari, serbi, con qualche migliaio di monaci tutti di rito ortodosso. Sorti in epoche diverse (il più grande, il Russico, fu costruito nel XIX sec.), i monasteri del Monte Athos godono di autonomia amministrativa per un privilegio già riconosciuto dai Turchi e confermato nel 1927. Le costruzioni sorgono sparse lungo le coste, abbarbiccate sugli scogli. Ogni convento, circondato da mura fortificate, comprende una chiesa e diverse cappelle in stile bizantino, decorate con accostamenti policromi di mattoni, pietre, maioliche incastonate nei muri. Le cupole sono ricoperte di placche di piombo lisse o scannellate. Negli interni si trovano preziosi mosaici, affreschi, ricchi lavori d'oreficeria, sculture in legno (Grande Laura, monasteri di Vatopedi, del Dochiario, di Dioniso, ecc.), pregiate legature, smalti. I monasteri inoltre posseggono una ricchissima collezione di manoscritti (circa undicimila), di codici miniati, di bolle imperiali e di firmani.

Nel 1880 i francobolli dell'impero ottomano venivano usati localmente per il Monte Athos. Un ufficio postale russo aperto all'inizio del XX secolo adoperava francobolli sovrastampati *Mont Athos*, mentre i britannici stamparono un'unica emissione per tutta l'area durante un'operazione straordinaria nella prima guerra mondiale. Fino all'accordo del 1998 i francobolli utilizzati erano quelli della Grecia che periodicamente emetteva anche interessanti francobolli sui conventi del Monte Athos e i loro tesori.

Presentiamo alcune interessanti emissioni filateliche :



\*con la collaborazione del mensile "L'Arte del Francobollo"  
 -sito [www.unificato.it](http://www.unificato.it)